



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Servizio relazioni con i media: tel. 02 8515.5224/5288
Comunicati stampa su www.mi.camcom.it



CHAMBRE FRANÇAISE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE EN ITALIE

STRESS E SALUTE: CINQUE ORE TRA COMPUTER E TELEFONINO

Dall'ufficio al medico per 390 mila milanesi

Colpa di computer e telefonino usati per oltre 5 ore al giorno

Perdita di vista, mal di schiena e problemi alla mano

Le donne più soggette, oltre 200 mila

Milano, 18 novembre 2010. Cinque ore e dieci minuti davanti al computer o attaccati al telefonino: così la giornata media nell'impresa milanese. Con conseguenze sulla salute: circa 390 mila i milanesi che soffrono per il lavoro d'ufficio. Di questi quasi 140 mila dichiarano problemi seri e continuativi, gli altri occasionali o ridotti. Sul totale oltre la metà ha problemi agli occhi e alla vista (216 mila), circa 83 mila soffrono di mal di schiena, più di 35 mila hanno dolori e altri problemi alle mani, circa 20 mila risentono del mal di testa. E in media le lavoratrici soffrono di più dei colleghi maschi, oltre 200 mila le addette che lamentano disturbi. Soprattutto per schiena (oltre 52 mila su 83 mila in totale) e mal di testa (quasi 14 mila su 19 mila).

Emerge da una stima della Camera di commercio di Milano su dati Istat e registro delle imprese e da un'indagine della Camera di commercio di Milano su 518 imprenditori milanesi.

Convegno: La valutazione del rischio stress-lavoro correlato. Di questi temi si è discusso oggi al convegno "La valutazione del rischio stress-lavoro correlato", organizzato da Chambre Française de Commerce et d'Industrie en Italie e Formaper - Camera di commercio di Milano, tenutosi questa mattina presso la Camera di Commercio.

"Con ritmi diversi rispetto al passato e l'utilizzo di strumenti informatici e innovativi - ha dichiarato Paolo Guaitamacchi, vice presidente Formaper, azienda speciale della Camera di commercio di Milano - ci sono sempre più conseguenze legate allo stress e ai disturbi psicofisici connessi all'attività lavorativa. L'incontro di oggi focalizza proprio su questo tema, con la presentazione di 'case history' positive che si stanno diffondendo tra le imprese attente alla responsabilità sociale".

"Siamo lieti di aver avuto la testimonianza dei due Ministeri del Lavoro francese e italiano, che hanno presentato le diverse regolamentazioni dei rispettivi governi - ha commentato Dominique Ottavi, vice presidente Chambre Française de Commerce et d'Industrie en Italie. I tre partner che abbiamo coinvolto oggi: Psya, Foresight e LabLaw, hanno permesso di illustrare le misure concrete che possono essere messe in atto dalle aziende per rispettare le nuove normative che entreranno in vigore all'inizio dell'anno prossimo".

Disturbi connessi all'attività lavorativa e specificazione per genere

	Quota lavoratori per tipo problema salute	Donne: quota per tipo di problema di salute	Numero di lavoratori per tipo di problema di salute	Di cui donne
vista	55,5%	49,2%	216.106	102.492
mani	9,1%	9,0%	35.427	18.790
schiena	21,4%	25,4%	83.254	52.954
testa	5,0%	6,6%	19.485	13.666
udito	1,4%	0,8%	5.314	1.708
altri problemi	7,7%	9,0%	30.113	18.790
tot problemi	100,0%	100,0%	389.700	208.400

Emerge da una stima della Camera di commercio di Milano su dati Istat e registro delle imprese e da un'indagine della Camera di commercio di Milano su 518 imprenditori milanesi